



CAMPAGNA NAZIONALE E INTERNAZIONALE PER IL DIRITTO A DIFENDERE
I DIRITTI UMANI COLOMBIA:

COLOMBIA:

DEFENSORI DEI DIRITTI UMANI SOTTO MINACCIA

Dichiarazione

“Ogni persona ha il diritto in forma individuale o collettiva a promuovere e procurare la protezione e la realizzazione dei Diritti Umani e le libertà fondamentali sul piano nazionale e internazionale”

Articolo 1. Dichiarazione delle Nazioni Unite riguardante i difensori/e dei Diritti Umani.

Le persone che difendono i diritti umani e lo Stato sociale di Diritto in Colombia sono state vittime di segnalazioni sistematiche, minacce, violenza sessuale, processi giudiziari senza fondamento, attacchi violenti e assassini perpetrati da parte di tutti gli attori del conflitto: le Forze dello Stato, paramilitari, guerriglie.

Così, la Colombia risulta, tra i paesi, quello dove si registrano i maggiori numero di aggressioni contro i difensori e le difensore dei Diritti Umani.

Oggi questa situazione sta raggiungendo un nuovo livello di crisi. Nell'aprile del 2009 sono stati resi pubblici documenti che dimostrano l'esistenza di una gigantesca operazione di spionaggio illegale del servizio di intelligence del Paese, il Dipartimento dell'Amministrazione della Sicurezza (DAS), che dipende dalla Presidenza della Repubblica, contro quelle persone che promuovono e difendono i diritti umani, con l'obiettivo, secondo i responsabili, di "limitare e neutralizzare le loro azioni".

Il DAS non solo intercetta illegalmente le chiamate telefoniche private dei difensori/e dei diritti umani, ma li pedina e fotografa loro e i loro familiari.

Inoltre Unità della Polizia e dell'Esercito nazionale fanno operazioni di intelligence con lo scopo di limitare il lavoro dei difensori/e.

Questa "intelligence strategica" viola i principi democratici, ponendosi come soggetto che attenta ai diritti umani in Colombia. Questa è soltanto la più recente di una lunga lista di pratiche aberranti, tra le quali spicca la parapolitica (cioè l'infiltrazione nel Congresso di gruppi paramilitari), le esecuzioni extragiudiziali di civili da parte dell'esercito e gli attacchi contro la Corte Suprema di Giustizia, che mettono in dubbio l'esistenza della volontà politica di garantire lo Stato sociale del Diritto e il rispetto dei diritti fondamentali di tutti i colombiani e di tutte le colombiane.

E' importante evidenziare che molti di questi scandali sono venuti alla luce grazie al lavoro dei difensori/e nella loro lotta per la verità, la giustizia e la pace.

Fotos Jorge Mata/Surimagines – IPA. www.surimagines.com



CHI SONO I DIFENSORI E LE DIFENSORE DEI DIRITTI UMANI IN COLOMBIA ?

Un difensore o una difensora dei diritti umani è ogni persona che individualmente o assieme ad altre, sia per professione che come volontario, in modo nonviolento, promuove e protegge i diritti umani (civili, politici, sociali, culturali).

Leader sindacali, giornalisti, accademici, professori, artisti, ministri e sacerdoti della chiesa, avvocati, giudici, membri di organizzazione non governative e di movimenti sociali, leader di comunità indigene o afrodiscendenti, attivisti dei diritti delle donne e della polo azione LGBT*, rappresentanti dei milioni di persone sfollate in Colombia, tutte e tutti possono essere difensore/i.

COSA SIGNIFICA DIFENDERE I DIRITTI UMANI IN COLOMBIA

La difesa dei diritti umani è una responsabilità di carattere morale finalizzata a salvare le vite e prevenire le violazioni gravi dei diritti umani e ad evitare che le violenze rimangano impunte.

I difensori e le difensore lavorano per rafforzare lo Stato sociale di Diritto ed esigere cambiamenti nelle politiche del Governo e dello Stato.

* Lesbiche, gays, bisessuali o transgeneristi



I difensori e le difensore dei diritti umani devono avere la libertà di denunciare le violazioni ai diritti umani, di esprimersi con libertà, di procedere nel loro lavoro investigativo e giudiziario, di difendere le vittime della violenza, proteggere la popolazione civile, di esigere il rispetto del Diritto Internazionale Umanitario e di promuovere la pace.

Questo è il momento per lavorare tutte e tutti per il diritto a difendere i diritti umani in Colombia. Perciò questa campagna cerca di ottenere cambiamenti concreti a favore dei difensori e delle difensore sui seguenti temi:

1/ Porre fine all'impunità riservata alle violazioni contro i difensori, le difensore.

L'unico modo efficace per porre fine alle minacce, persecuzioni e assassini dei difensori e delle difensore dei diritti umani è fare investigazioni imparziali, atte a identificare i colpevoli, compresi gli autori intellettuali, e portarli davanti alla giustizia, inviando così un chiaro segnale che le violenze e le persecuzioni saranno punite.

2/ Porre fine all'uso distorto dell'intelligence di Stato

Esistono informazioni diffamatorie e false su difensori/e dei diritti umani che sono depositate negli archivi dell'intelligence civile, politica e militare. Queste informazioni sono utilizzate per perseguirli/le, minacciarli/le, discreditarli/le, processarli/le, in alcuni casi assassinarli/le.

3/ Porre fine a segnalazioni sistematiche

Le dichiarazioni pubbliche di alti funzionari del governo, incluso il presidente della Repubblica, tendono a squalificare l'attività di difesa dei diritti umani e indicare i difensori e le difensore come alleati/e della guerriglia, ponendoli/le in una situazione di maggior rischio.

4/ Porre fine ai processi giudiziari senza fondamento

In Colombia si sta presentando un'altra forma di persecuzione: la messa sotto accusa senza fondamenti. Questi processi giudiziari si basano solitamente su falsi testimoni, prove manipolate e rapporti dell'intelligence senza fondamento, che spesso giungono alla privazione della libertà dei difensori e delle difensore.

5/ Migliorare in modo strutturale i programmi di protezione delle persone a rischio

E' importante che lo Stato colombiano istituisca programmi di protezione per i difensori/e dei diritti umani. Infatti, quelli esistenti si sono dimostrati insufficienti e addirittura in alcuni casi sono stati utilizzati per ottenere informazioni che poi sono state usate contro gli stessi difensori/e. Si fa richiesta di una maggiore strutturazione con la partecipazione dei beneficiari/e.

Fotos Jorge Mata/Surimagines - IPA. www.surimagines.com



Noi che sottoscriviamo questa campagna rifiutiamo energicamente tutte le pratiche che attentano contro la dignità umana dei difensori/e dei diritti umani.

Chiamiamo tutti gli attori armati (forze di Stato, paramilitari e guerriglie) a rispettare i principi minimi ai quali sono obbligati. Insistiamo sul fatto che i diritti umani devono essere rispettati e difesi dalla Stato, perché soltanto così si potrà costruire una Colombia giusta, pacifica e democratica.

Proteggere i diritti umani e' un'attivitá' sotto minaccia:

Aiutaci a difenderla.

Prendi conoscenza e unisciti alla campagna entrando in

www.colombiadefensores.org

